



“Dopo Ansaldo Breda e Ansaldo STS, mai più svendite”

Lo dichiara Antonio Apa Segretario generale Uilm Genova

Un altro pezzo industriale se ne va con l'assenso del Governo. Succede con la cessione del settore trasporti ai giapponesi di Hitachi., “Fare di più con meno risorse e riduzione di costi”, pubblicizza Finmeccanica, ma la verità è che ancora non si conoscono i numeri e di piani industriali di Ansaldo Breda e Ansaldo Sts che ne assicurino il valore strategico delle loro attività. L'Ad Mauro Moretti nell'audizione di ieri al Senato ha parlato di una prospettiva radiosa per le suddette società: ma sarà proprio così? Non si conosce il valore aggiunto che Hitachi porterà come elemento di potenziamento e di sviluppo dei sette siti industriali presenti in Italia tra STS e Breda. Una cosa è certa: Ansaldo STS lascia Finmeccanica con una posizione attiva di 293 milioni. La Uilm a differenza di altri si è sempre battuta avanzando proposte che, se fossero state prese in seria considerazione, avrebbero permesso il mantenimento della centralità e della testa pensante della società in questione a Genova. Con l'operazione di vendita, invece, non si è risolto il problema del debito di Finmeccanica, ma si è solo proceduto ad una operazione di svendita al ribasso. Si può affermare che si è trattato di un'operazione d'immagine e basta. Visto che Thales ha dato risultati pessimi; CAF altrettanto, Alstom pure e Bombardier va nella medesima direzione (considerando che si va verso una strategia sinergica tra Siemens e Alstom); perché non promuovere l'immagine di STS come l'unica società che cresce e fa profitti nel suo settore, che poteva acquisire Breda ma anche altri pezzi di società, invece di essere comprata da altri? Chi ha mai approfondito questa ipotesi? Chi ha mai visto i numeri? Se il Governo avesse avuto la lungimiranza e avesse fatto considerare a Finmeccanica il settore civile come una risorsa e non un generatore di cassa, si sarebbero create le condizioni per evitare la svendita e salvaguardare un settore strategico del sistema paese.

Genova, 10 marzo 2015